



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese

3611/47737

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'UFFICIO I

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e s.m.i., recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 e s.m.i., con il quale è stato approvato il "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili";

VISTO il D. Lgs. 7 agosto 1997, n. 279 e s.m.i., recante "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato";

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e s.m.i. recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 90 e s.m.i., recante "Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 12 maggio 2016, n. 93 e s.m.i., recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" (di seguito, in breve, anche "Codice");

VISTA la Legge 14 giugno 2019, n. 55, con la quale è stato convertito il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (c.d. "Sblocca cantieri");

VISTA la Legge 28 giugno 2019, n. 58, con la quale è stato convertito il D.L. 30 aprile 2019, n. 34, recante "misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. "Decreto crescita");

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito,

con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", novellato dal D.P.R. 29 dicembre 2016, n. 260 recante il "Regolamento di attuazione dell'articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all'organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale";

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 3 febbraio 2017, n. 233, registrato alla Corte dei Conti il 7 febbraio 2017 (n. reg. 4508), recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale, in conformità a quanto disposto dal citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e s.m.i., come successivamente modificato ed integrato ad opera del Decreto del 20 dicembre 2019, n. 1202/2722, registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 2020 (n. reg. 21);

VISTO il Decreto del 7 ottobre 2017, n. 2042, registrato presso la Corte dei Conti in data 23 ottobre 2017 (reg.ne n. 2085) con il quale lo scrivente è stato nominato a capo dell'Ufficio I di questa Direzione Generale;

VISTO il D.P.R. 23 agosto 2019, n. 24, registrato presso la Corte dei Conti in data 19 settembre 2019 (reg.ne n. 1817), con il quale l'Amb. Enzo Angeloni è stato nominato Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

VISTA la Legge 30 dicembre 2019, n. 160 e s.m.i., con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e il bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2019, pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022;

VISTA la Direttiva dell'On. Ministro per l'anno 2020 del 9 gennaio 2020, n. 3705, registrata presso la Corte dei Conti in data 19 febbraio 2020 (reg.ne n. 281);

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale del 28 gennaio 2020, n. 5120/1/bis, con il quale è stata effettuata, per l'annualità 2020, l'attribuzione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e materiali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'amministrazione;

VISTO il Decreto del 31 gennaio 2020, n. 2503, con il quale il Direttore Generale della Promozione Sistema Paese ha attribuito, per l'annualità 2020, le risorse finanziarie agli Uffici e i correlati poteri di spesa ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.C.M. del 6 luglio 2017 concernente l'"Individuazione degli interventi da finanziare con il fondo per il potenziamento della cultura e della lingua italiana all'estero, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 587, della legge 11 dicembre 2016, n. 232", il cui art. 4, comma 2, lett. b), prevede che una quota dei fondi ivi previsti vengano ripartiti per l'organizzazione di iniziative ed eventi a sostegno delle industrie creative, per la promozione integrata dei territori e del turismo culturale nonché per attività di presentazione agli attori del Sistema Paese delle opportunità di scambi con Paesi terzi;

VISTO il D.M.T. del 22 settembre 2017, n. 167029, registrato presso la Corte dei Conti in data 4 ottobre 2017, (reg.ne n. 1239), emanato in applicazione del citato D.P.C.M. del 6 luglio 2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi stanziati sul capitolo 2762 secondo le modalità ivi previste;

VISTO l'art. 5, comma 5, lett. c), d) ed e), del citato D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, ai sensi del quale alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale sono attribuiti, tra gli altri, compiti istituzionali in materia di promozione e sviluppo, d'intesa con le altre competenti amministrazioni dello Stato, di iniziative dirette a sostenere l'attività all'estero delle imprese italiane e a favorire gli investimenti esteri in Italia;

CONSIDERATO lo scrivente Ufficio, nell'ambito delle proprie competenze di promozione e coordinamento delle iniziative di internazionalizzazione del sistema economico italiano, sovrintende all'attività di sostegno informativo e istituzionale svolta dalla rete diplomatico-consolare a favore delle imprese italiane, in modo da rafforzare la presenza economica del nostro Paese a livello internazionale;

CONSIDERATO che per elaborare analisi e strategie di attrazione di investimenti esteri si rende necessario poter disporre di una Banca Dati altamente qualificata in grado di fornire dati e informazioni a livello di singolo Paese, regionale e per settori, sui flussi di Investimenti Diretti Esteri (di seguito, in breve, "IDE"), sullo stato e l'andamento delle partecipazioni estere nelle imprese italiane ed estere e delle partecipazioni italiane nelle imprese estere, nonché informazioni su specifici investimenti, sia in progetti Greenfield che Brownfield che in progetti di Merger & Acquisition – M&A;

TENUTO CONTO che, ad oggi, l'accesso a tali dati e informazioni è reso possibile mediante l'attivazione di un abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment", un database unico a livello internazionale per copertura e flessibilità di utilizzo al cui interno è possibile reperire informazioni economiche, aziendali e finanziarie su flussi di IDE da e verso tutti i Paesi del mondo, su società e progetti specifici, sia Greenfield che Brownfield che M&A, arricchito da strumenti di analisi ed elaborazione dei dati che permettono di elaborare grafici ed analisi;

CONSIDERATO che la Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" risulta l'unica in grado di fornire tutte le informazioni che lo scrivente Ufficio ha necessità di acquisire al fine di elaborare al meglio studi e strategie di intervento a supporto del sistema produttivo italiano;

TENUTO CONTO che l'unico operatore economico autorizzato alla commercializzazione in Italia della Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" risulta essere Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A. (di seguito, in breve, anche "BVD S.p.A."), con sede in Milano, Via Bernardino Zenale, n. 15, P.I. 11139860156;

CONSIDERATO che l'abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" giungerà a naturale scadenza il 30 aprile 2020 e che, pertanto, occorre procedere al suo rinnovo al fine di poter operare senza soluzione di continuità e di mantenere inalterata la qualità e la quantità dei servizi erogati a beneficio della rete diplomatico-consolare;

PRESO ATTO che l'attuale abbonamento annuale alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" prevede la seguente configurazione:

- accesso alla Banca Dati in modalità flat con visualizzazione illimitata di tutte le informazioni disponibili;
- creazione di 4 utenze dedicate, di cui 2 accessi operanti in contemporanea al livello nazionale, riservate all'utilizzo nella sede centrale del MAECI;
- aggiornamento costante delle informazioni contenute nella Banca Dati;
- training del personale MAECI per l'utilizzo e la personalizzazione della Banca Dati;
- supporto agli utilizzatori della Banca Dati per tutta la durata dell'abbonamento;
- consulenza da parte della BVD S.p.A. su specifici progetti;

RAVVISATA la necessità di provvedere al rinnovo dell'abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" nell'attuale configurazione, stabilendone la durata in n. 12 (dodici) mesi consecutivi, con decorrenza dal 1° maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021;

VISTA la nota del 20 marzo 2020 con la quale la BVD S.p.A. ha comunicato che il prezzo dell'abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" ha registrato, rispetto all'annualità precedente, un adeguamento contrattuale del 5%, in considerazione degli investimenti effettuati per incrementare la copertura delle base dati e dei continui sviluppi software;

TENUTO CONTO che il prezzo richiesto da BVD S.p.A. per il rinnovo dell'abbonamento in parola, pari ad € 23.100,00 (ventitremilacent/00), rappresenta, comunque, una condizione economica di assoluto favore in quanto il suo prezzo, a listino ufficiale, è pari ad € 43.750,00 (quarantatremilasettecentocinquanta/00);

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)", ai sensi del quale le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 (cinquemila/00) e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

ACCERTATA l'indisponibilità di Convenzioni e Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. per la fornitura del servizio sopra richiamato;

VERIFICATO che la BVD S.p.A. risulta registrata sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.) alla sezione "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing", anche se la Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" non è reperibile a catalogo;

VISTO l'art. 31 del Codice, concernente il ruolo e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), al quale è demandato lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le stazioni appaltanti determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 35, comma 4, del Codice, ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, ai sensi del quale, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (quarantamila/00) mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO, altresì, il successivo art. 36, comma 6, del Codice, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente gestite per via elettronica", quale il "mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni" (di seguito, in breve, anche "M.E.P.A.") messo a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSIDERATO che ricorrendone i presupposti, sia per la particolare struttura del mercato e per la riscontrata effettiva assenza di alternative, sia per l'elevato grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, nulla osta all'avvio di una procedura di affidamento diretto, a favore dell'esclusivista BVD S.p.A., per la sottoscrizione di un abbonamento annuale alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment";

RITENUTO congruo determinare l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in **€ 23.100,00 (ventitremilacento/00)** comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, avuto riguardo alle tariffe praticate a listino dalla BVD S.p.A. e alle condizioni economiche favorevoli praticate dall'operatore economico ai fini della presente procedura di affidamento;

RICHIAMATE le Linee Guida n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera del Consiglio n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate, da ultimo, con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, ai sensi delle quali, nel caso di affidamento diretto, per lavori, servizi e forniture di importo superiore a € 20.000,00 e non superiore a € 40.000,00, la stazione appaltante è tenuta a procedere, prima della stipula del contratto, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice effettuando idonei controlli sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice il quale prevede che, trattandosi di acquisti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), il contratto potrà essere stipulato prima del termine dilatorio di trentacinque giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione ("stand still");

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.), è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto per l'acquisizione di beni e servizi attraverso la modalità "Trattativa Diretta", rivolta ad un unico operatore economico, da svolgersi secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta";

RITENUTO di richiedere all'operatore economico di corredare l'offerta da una garanzia fideiussoria provvisoria rilasciata secondo le modalità previste all'art. 93 del Codice, unitamente all'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui al successivo art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario;

RILEVATO che le spese in questione non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 6, commi 7 e 8, del D.L 31 maggio 2010, n. 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, relativo rispettivamente ai limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza e ai limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, in quanto risultano riconducibile alla fornitura di servizi volti a supportare l'attività istituzionale di questo Ufficio;

VISTI l'art. 37, comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e l'art. 1, comma 32, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che dispongono precisi adempimenti pubblicitari in capo all'Amministrazione da assolvere all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" presente sul proprio sito internet istituzionale;

ATTESO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura in oggetto è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo Gara (C.I.G.): 8265998556**;

DETERMINA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., è disposto, per le motivazioni che precedono, l'avvio di una procedura per l'affidamento diretto, a favore della Bureau Van Dijk – BVD Edizioni Elettroniche S.p.A., con sede in Milano, Via Bernardino Zenale, n. 15, P.I. 11139860156, per la fornitura di un abbonamento alla Banca Dati "Orbis Crossborder Investment" per n. 12 (dodici) mesi consecutivi, con decorrenza dal 1° maggio 2020 e fino al 30 aprile 2021, alle condizioni richiamate in premessa.

Articolo 2

È, conseguentemente, autorizzato l'espletamento di una "Trattativa Diretta" sulla piattaforma www.acquistinretepa.it (M.E.P.A.) rivolta alla BVD S.p.A., alla sezione "Servizi di Informazione, Comunicazione e Marketing", che si svolgerà secondo le modalità previste dal sistema di e-Procurement per le Amministrazioni "Predisposizione della Trattativa Diretta".

Articolo 3

La spesa connessa alla presente procedura non potrà superare l'importo di **€ 23.100,00 (ventitremilacento/00)**, comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA ed è destinata a trovare la relativa copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio di questo Ministero a valere sul Capitolo 2308 – Piano Gestionale 1 per l'esercizio finanziario 2020.

Il relativo importo sarà liquidato alla BVD S.p.A. entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della relativa fattura elettronica, previa verifica della regolare attivazione dell'abbonamento.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 31 del Codice, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) risultano attribuite allo scrivente in qualità di delegato alla firma degli atti di competenza di questo Ufficio e per questo capitolo di spesa.

Roma,

Il Capo Ufficio
Min. Plen. Stefano Nicoletti